

RECENSIONI

Dario Antiseri, Vito Cagli

DIALOGO SULLA DIAGNOSI: UN FILOSOFO E UN MEDICO A CONFRONTO

(prefazione di Massimo Baldini)

Roma: Armando Editore, 2008

Pagine: 80

Prezzo: 9,00 euro

Alla luce delle riflessioni sulle tradizionali epistemologie, a tutt'oggi in corso, questo testo propone e analizza un nodo cruciale della moderna scienza medica: la "delicatezza" della diagnosi.

Questa richiede l'integrazione tra un sapere medico di alto livello, fortemente supportato da percorsi logico-raziona-

li rigorosi, e l'"*esprit de finesse*", di pascaliana memoria, ovvero il lampo dell'intuizione, pur suffragata da lunga esperienza e dottrina, la sensibilità del bravo medico, "l'occhio clinico", tanto criticato e visto come fuorviante nell'oggi, insomma il "fiuto" dello specialista in camice bianco, che consente di evitare possibili "tunnel cognitivi", imboccati a testa bassa, senza dubbi, ignorando ciò che pure, in un altro angolo del cervello, è lì, disponibile per fornirci informazioni contrarie ai nostri affrettati giudizi.

Le argomentazioni che delucidano lo "stato dell'arte", sempre forti e stringenti, sono in grado di attrarre in un "circolo ermeneutico" continuo sia il tecnico, sia l'uomo di cultura in senso lato, coinvolto nel duello fra due "abilissimi spadaccini", che tentano di risolvere, fra passato e presente, la definizione ontologica della diagnosi.

Tatiana Fabbri Nardi

MEDICINA E LETTERATURA

Quando si dice una magnifica serata!

Francesco Sgambato

UOC Medicina Interna, Ospedale "Fatebenefratelli", Benevento

"Quando si dice una magnifica serata!": questa l'espressione più ricorrente all'uscita della Sala delle Conferenze del Museo del Sannio di Benevento, al termine della conferenza umanistico-letteraria tenuta dal professor Vito Cagli dell'Università "La Sapienza" di Roma e avente per tema *Medicina e Letteratura*, nell'ambito degli *Incontri al Fatebenefratelli* di giugno 2008.

Un argomento raramente indagato, anche se la medicina e la letteratura si sono incontrate spesso e si sono reciprocamente arricchite con uno scambio continuo di autori, di storie, di emozioni e di vicende umane, riferite a malati o a medici (umili o importanti) resi anche famosi e/o immortali nel corso della storia della letteratura o della medicina. La letteratura, infatti, è piena di personaggi che sono stati medici o celebri pazienti, e la malattia ha sempre costituito un tema letterario per eccellenza; come, nello stesso tempo, è noto che molti medici sono stati e sono scrittori o poeti. La continua frequentazione dell'uomo ammalato



Locandina della Serata Umanistica

* Corrispondenza:

Francesco Sgambato, via Appia Antica 344,
81028 Santa Maria a Vico (CE), e-mail: sgambatof@gmail.com